

Petti, piano da 500 posti di lavoro L'amministrazione dà il primo ok

Il sindaco Rossana Soffritti all'incontro con l'azienda

– CAMPIGLIA –
NUOVO stabilimento per la lavorazione del pomodoro: l'amministrazione a fianco di Petti. Se da una parte il pomodorificio Italian Food ha dato la conferma della volontà di ampliarsi per soddisfare una clientela nazionale e internazionale interessata al prodotto di alta qualità a marchio Petti, progetto sul quale l'azienda ha concentrato numerosi sforzi e investimenti in ricerca e innovazione, dall'altro lato l'amministrazione comunale di Campiglia ha confermato la disponibilità di aree destinate ad ospitare gli impianti produttivi facendo il possibile per agevolare con i propri strumenti e per le proprie competenze lo sviluppo di un'attività importante e di qualità qual è la filiera del pomodoro.

L'AZIENDA di trasformazione del pomodoro di Venturina



LA PROMESSA Pasquale Petti (a destra) con l'assessore regionale Remaschi, Anselmi e il sindaco Rossana Soffritti

Terme oggi ospita un'ottantina di dipendenti fissi, fino ad arrivare a 320 stagionali, l'obiettivo che ha annunciato – come anticipato ieri – l'amministratore delegato Pasquale Petti è quella di arrivare entro dieci anni ad avere un nuovo stabilimento produttivo con un'estensione di 10 ettari e lavoro per circa 500 persone.

Già oggi lo stabilimento Petti di Venturina lavora 700mila quintali di pomodoro e nel 2016 c'è l'obiettivo di arrivare ad un milione. In tal senso come ha affermato Pasquale Petti, continuano l'impegno e la ricerca per co-finanziamenti per la delocalizzazione dello stabilimento di via Cerrini nel Pip di Campo alla Croce. Oggi l'azienda è quindi in pieno percorso per incrementare la quantità di pomodoro toscano fresco lavorato, e l'incontro che ha avuto con la Regione Toscana, ha avuto lo scopo di presentare all'assessore regionale all'agri-

mento di via Cerrini nel Pip di Campo alla Croce. Oggi l'azienda è quindi in pieno percorso per incrementare la quantità di pomodoro toscano fresco lavorato, e l'incontro che ha avuto con la Regione Toscana, ha avuto lo scopo di presentare all'assessore regionale all'agri-

IL PROGETTO Un nuovo impianto a Campo alla Croce per il pomodoro

coltura Marco Remaschi e al consigliere Gianni Anselmi nell'ambito del loro ruolo istituzionale, l'importante realtà di filiera anche ai fini di comprendere il più capillarmente possibile da parte dell'azienda il quadro dei finanziamenti comunitari legati al piano regionale di sviluppo rurale.

